

# XLVII PREMIO SULMONA

*“Per Gaetano Pallozzi”*

RASSEGNA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CONTEMPORANEA

POLO MUSEALE CIVICO DIOCESANO - SULMONA  
7 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2020



Hatria Edizioni

*Gaetano Pallozzi*

---

CIRCOLO D'ARTE E CULTURA "IL QUADRIVIO" DI SULMONA

# XLVII PREMIO SULMONA

*"Per Gaetano Pallozzi"*

RASSEGNA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CONTEMPORANEA

POLO MUSEALE CIVICO DIOCESANO - SULMONA  
7 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2020



Hatria Edizioni

---



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



PROVINCIA DELL'AQUILA



COMUNE DI SULMONA



A cura di Roberto Di Giampaolo e Raffaele Giannantonio

#### Comitato organizzatore

Circolo d'Arte e Cultura "Il Quadrivio":

Vittorio Sgarbi – *Presidente onorario*

Raffaele Giannantonio – *Presidente e Direttore artistico*

Daniela Di Cioccio – *Vicepresidente e Tesoriere*

Mariolina Palozzi – *Segretario*

*Collegio Sindacale*

Antonio De Deo – *Presidente*

Stefania Paolini, Ennio Ferzoco – *Componenti*

*Collaboratori:*

Sara D'Ascanio, Lorenzo Marsicola

*Sostenitori:*

Gianfranco Santarelli, Michele Bocci, Palma Crea Cappuccilli,

Gaetano Di Bacco, Roberto Gentile, Salvatore Mancini, Pietro

Tontodonato.

#### Commissione inviti e premiazione:

Vittorio Sgarbi – *Presidente*

Carlo Fabrizio Carli

Giorgio Di Genova

Enzo Le Pera

Marcello Guido Lucci

Cosimo Savastano

Duccio Trombadori

Maurizio Vitiello

Raffaele Giannantonio – *Segretario*

*Selezionatore artisti abruzzesi:*

Roberto Di Giampaolo

#### Sezione Premio Sulmona di Giornalismo

*Giuria*

Paolo Corsini – *Presidente*

Raffaele Giannantonio

Antonio Ranalli – *Segretario*

#### Premio Sulmona di Cultura e Critica/Storica dell'Arte

*Giuria*

Raffaele Giannantonio – *Presidente*

Sandro Foglia – *Presidente Rotary Club Sulmona*

Francesco Leone – *Università "d'Annunzio" Chieti-Pescara*

Dante Marianacci – *Presidente La Casa della Poesia in Abruzzo*

Daniela Di Cioccio – *Il Quadrivio/Rotary Club Sulmona*

Michele Bocci – *Il Quadrivio/Rotary Club Sulmona*

Palma Crea Cappuccilli – *Il Quadrivio*

Stefania Paolini – *Il Quadrivio*

#### Allestimento mostra

Roberto Fonte

*Comune di Sulmona*

Marcello Della Valle, Toni La Porta, Salvatore Venti

#### Catalogo

*Curatori:* Roberto Di Giampaolo, Raffaele Giannantonio

*Impaginazione e realizzazione:* Hatria Editore

*Studio copertina e pagine interne:* Sara Di Giampaolo

*Collaborazione grafica*

Rino Di Pietro – MAW, Sulmona

#### Responsabile comunicazione

Ennio Bellucci

#### Ufficio stampa

OMNIA Sulmona

#### Addetta gestione social

Annalisa Civitareale

#### Video

Nicolò Sambenedetto

*Collaboratore alle riprese*

Salvatore Mancini

#### Service

Fracassi Events, Sulmona

La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Sulmona, nonché del personale del Polo Museale Civico Diocesano. Si ringraziano Mons. Michele Fusco – Vescovo di Sulmona-Valva e Don Oliviero Liberatore – Ufficio Diocesano Beni Culturali, la dott.ssa Anna Colangelo e Camilla Ancilotto.

Nel momento in cui redigiamo queste brevi note di saluto, la nostra città sta vivendo uno dei momenti più difficili della sua storia millenaria. La ripresa del contagio pandemico sta mettendo infatti a dura prova l'intera comunità che si trova ad affrontare un nemico subdolo capace di provocare danni non solo alla salute delle persone ma anche allo spirito collettivo che sembra mostrare segni di pericoloso affaticamento laddove dovrebbe trovarsi la base ferma su cui fondare resilienza e ripartenza. In questa complessa fase storica il Premio Sulmona si presenta con coraggio e determinazione pur vivendo essa stessa una situazione parimenti complessa.

La contrazione economica derivante dalle crisi seguita al generale contagio e ancor di più la morte di Gaetano Pallozzi, morto in aprile senza che gli potessimo tributare gli onori che gli spettavano e lasciando la manifestazione senza il suo storico punto di riferimento, ha caricato ancor più di responsabilità chi il Premio allestisce. A fronte di ciò, il Presidente Raffaele Giannantonio si è dimostrato degno della fiducia accordatagli già da diversi anni dallo stesso maestro Pallozzi, essendo riuscito a far convergere un gruppo di persone che per amore del Premio, con coraggio e capacità, si sono impegnate nell'organizzazione di questo evento reagendo alle avversità della sorte.

In tal senso la 47<sup>a</sup> edizione del Premio Sulmona ha acquisito una particolare valenza in quanto, nel momento in cui la città guarda con preoccupazione al proprio futuro e le espressioni culturali sempre molto vivaci a Sulmona hanno in questo periodo grande difficoltà, essa si propone come caposaldo della vita e tradizione culturale cittadina, favorendo una continuità che ci pone anche quest'anno a guardare ad un contesto nazionale.

L'Amministrazione Comunale è come sempre al fianco degli organizzatori con l'Assessore Manuela Cozzi, gli uffici, i custodi e le strutture stesse che dovranno ospitare manifestazioni da ripensare con particolare attenzione per garantire la massima sicurezza in una continua sfida contro il male. Ma il Circolo d'Arte e Cultura "Il Quadrivio" non teme certo le sfide come ha dimostrato in 47 anni di vita ininterrotta ed è per questo che noi non possiamo che ringraziare il Presidente, il CdA e tutti gli altri organi per quello che stanno facendo a favore di Sulmona, ricordando che la Cultura è un bene collettivo e caratterizzante della nostra città, nei confronti della quale i singoli cittadini hanno doveri oltre che diritti.

Ricordando dunque la figura del suo fondatore e artefice Gaetano Pallozzi, cui opportunamente è dedicata la presente edizione, occasione dunque per tributargli gli onori che merita, auguriamo lunga e prospera vita al Premio, disponendoci a gustare quanto di nuovo e antico tale illustre manifestazione saprà offrire a Sulmona, all'Abruzzo ed all'Italia.

Prima ancora che venga celebrata, la 47<sup>a</sup> edizione del Premio Sulmona sarà senz'altro ricordata per molti aspetti. Innanzitutto perché è la prima senza Gaetano Pallozzi, che nel lontano passato volle creare questa manifestazione e che per tanti anni ne è stato l'artefice instancabile. Poi perché è un'edizione che si svolge in piena era-Covid, fatto impensabile il 12 ottobre 2019 quando la 46<sup>a</sup> edizione chiuse i battenti con grande successo di critica e di pubblico. Il primo è un problema prevalentemente sentimentale che implica però conseguenze di una certa consistenza. Una volta individuato il suo successore, Gaetano aveva a questi progressivamente affidato le incombenze operative, assumendo un ruolo totemico di garante morale. Proprio per esplicitare questa nuova funzione l'organizzazione decise di intitolare il Premio a Gaetano Pallozzi, causando con ciò le usuali polemiche, pur sempre fastidiose. Nel frattempo, anche se nel segno della più rispettosa continuità, il Premio rinasceva dopo un periodo difficile e si rinnovava, rilanciandosi verso nuovi orizzonti. La scomparsa di Gaetano costituisce dunque più una soglia mentale che un reale ostacolo organizzativo ma, nonostante ciò, abbiamo dovuto assicurare più l'ambiente esterno che la nostra struttura interna, la quale bene conosceva la reale entità pratica della scomparsa di Gaetano. Nonostante ciò, come prima accennavamo, si è trattato di una grave perdita di carattere sentimentale, in gran parte risarcita dall'ingresso nel CdA del "Quadrivio" di Mariolina Pallozzi, figlia di Gaetano, che ha assicurato così la necessaria continuità tra generazioni di quella famiglia nella quale il Premio è stato concepito e accudito per più di quarant'anni. "Un Pallozzi ci vuole", potremmo dire, non foss'altro per evitare traumi sentimentali più che pratici; quindi grazie, Mariolina, per l'amore che hai manifestato per tuo padre e per la sua creatura accettando questa ponderosa eredità. Per nostro conto abbiamo deciso di denominare l'edizione 2020 "Per Gaetano Pallozzi", dedicandogli non solo la rassegna quanto l'intero nostro lavoro ed il fine alto della stessa, rivolto al beneficio di Sulmona e del suo Territorio. Il 2020 ci ha poi portato il drammatico problema del Covid, che invece ha creato un vero terremoto all'interno dell'organizzazione della 47<sup>a</sup> edizione. Un esempio concreto è la quasi totale erosione dei contributi da parte degli sponsor privati, alle prese con difficoltà di carattere economico che hanno di molto ridotto i margini del loro sostegno alle attività culturali in genere. Sotto questo punto di vista abbiamo dovuto chiedere un sostegno eccezionale ai critici selezionatori e, tramite loro, agli artisti, la cui quota d'iscrizione costituiva l'unica risorsa certa per poter impostare la nuova edizione del Premio. La risposta è stata straordinaria, tanto da frantumare ogni record precedente di partecipazione, dimostrando con ciò come la partecipazione al Premio Sulmona sia importante per gli artisti non solo della città ma anche (e direi soprattutto) per quelli nazionali ed esteri. Ringraziamo così i critici e gli artisti, che hanno offerto una commovente prova di attaccamento alle sorti del Premio Sulmona. Quando noi scriviamo queste note non siamo ancora a conoscenza di quella che sarà la situazione nel momento in cui la mostra verrà inaugurata. In modo prudente quanto opportuno mesi fa, in pieno *lockdown*, abbiamo rin-

viato il periodo di svolgimento della manifestazione da settembre/ottobre a novembre/dicembre ma questo non è bastato a sfuggire alla seconda ondata che in questi giorni sta flagellando il mondo intero. Avevamo subito compreso come quest'anno non avrebbe potuto tenersi il tradizionale bagno di folla che esaltava sia la cerimonia d'inaugurazione che quella di premiazione e come bisognasse "inventarsi qualcosa" e da soli. Ma il Premio Sulmona è da sempre "condannato a divenire" e per questo ha accettato la nuova sfida interpretando la situazione negativa come un'opportunità per innovare, creando il nuovo nell'antico. Aumenta il lavoro, diminuiscono i finanziamenti, sorgono nuovi rischi e difficoltà ma se questo è il nostro destino, peggio per lui. Abbiamo viceversa percepito in maniera netta e incontrovertibile la vicinanza delle associazioni cittadine (tra le altre MAW, il Rotary Club, il Lions Club, la Camerata Musicale, il Premio Caniglia, il Certamen Ovidianum, l'Archeoclub, il Panathlon), della popolazione, dell'Amministrazione Comunale nelle persone del Sindaco Annamaria Casini e dell'Assessore alla Cultura Manuela Cozzi nonché di tutti i politici e gli amministratori pubblici le cui alte parole di sostegno che si leggono nel presente catalogo hanno contribuito a generare il coraggio e la determinazione necessari ad affrontare una nuova avventura. Per questo un grande abbraccio a tutti ed in particolare ai membri del CdA e del Collegio Sindacale Daniela Di Cioccio, Mariolina Pallozzi, Antonio De Deo, Stefania Paolini ed Ennio Ferzoco. Granitica compattezza ha mostrato poi l'assemblea dei soci, riunitasi per deliberare l'approvazione del bilancio e del progetto 2020, dimostrando anche in quell'occasione di essere un'associazione in piena salute, perfettamente coordinata e democraticamente gestita. Ringraziamo i Soci perché per fare delle grandi iniziative c'è bisogno di anime grandi, coraggiose e disinteressate come le loro. Non resta quindi che augurare a tutti di godere una felice manifestazione, la prima di una serie proiettata verso il futuro attraverso quella formula che sembra frutto di un ritorno palinogenetico alla purezza iniziale capace di superare le strettoie di un anno eccezionale, come tutti speriamo. Per tutto questo Buon Premio Sulmona a tutti.



*Omaggio alla memoria  
di Gaetano Pallozzi*



Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2020  
dalla Tipografia Hatria di Atri (Te)

470

Con il patrocinio di:



Presidenza del Consiglio Regionale



Provincia dell'Aquila



Comune di Sulmona